



Volontariato

Due anni di guerra

Non cessa l'impegno per l'Ucraina

• A Palazzo Trissino l'incontro tra il Comune e le associazioni che continuano a garantire sostegno e accoglienza

SARAMARANGON

Due anni di guerra in Ucraina, 24 mesi scoccati proprio ieri, 24 febbraio. Durante questo lungo periodo il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza ha fatto rete per aiutare. «È pazzesco pensare che in Ucraina si viva ancora nella paura e nel pieno di un conflitto - riflettono Gabriella Mezzalana e Maria Rita Dal Molin, rispettivamente presidente e direttore del Csv - Ad oggi ci sono 75 persone ucraine seguite nel Vicentino e il progetto di accoglienza diffusa del dipartimento di Protezione civile è stato prorogato fino a fine anno. A marzo 2022 ci siamo attivati subito creando una rete di collaborazione con associazioni, comuni, famiglie e aziende per garantire una tempestiva accoglienza. Abbiamo dato supporto proponendo corsi d'italiano, aiutando con la burocrazia, con l'inserimento scolastico, nella ricerca di lavoro e fornendo assistenza psicologica, questo anche grazie alla partnership con la cooperativa Con Te e il



L'accoglienza Rifugiati dall'Ucraina in una delle attività proposte dalle associazioni vicentine

L'aiuto
Ci sono ancora 75 persone seguite nel Vicentino, il progetto di accoglienza diffusa è stato prorogato fino alla fine dell'anno

nostro referente Silvio Bazzara. Infine continua e si fortifica sempre più la nostra amicizia con la cittadina ucraina di Zhytomyr e con il suo sindaco

Sergiy Sukhomlyn; un legame che unisce il nostro impegno a quello della Città di Vicenza e dell'Associazione delle Agenzie della Democrazia locale». E proprio per fare il punto della situazione si sono riunite, in un incontro a Palazzo Trissino, alcune realtà che, assieme al Comune di Vicenza, si sono impegnate e tutt'ora s'impegnano per garantire sostegno e accoglienza ai cittadini ucraini colpiti dal conflitto. In collegamento anche il sindaco Sukhomlyn con cui il pri-

mo cittadino berico Giacomo Possamai ha firmato, lo scorso 23 novembre, l'accordo di cooperazione e d'intesa allo scopo di promuovere relazioni amichevoli con azioni volte a una cultura della pace e della cooperazione.

Il Csv, che mette in rete le varie associazioni che collaborano a sostegno dell'Ucraina, era presente con la vicepresidente Maria Grazia Bettale, il consigliere Alberto Maistrello e con il direttore Maria Rita Dal Molin. «Sono trascorsi due



L'incontro Le associazioni e i rappresentanti del Comune

anni da una guerra che nessuno avrebbe mai immaginato - ha dichiarato il vicesindaco Isabella Sala - Vogliamo esprimere la nostra vicinanza alla popolazione ucraina e gratitudine alle associazioni. Le fondamentali iniziative del Csv di Vicenza in collaborazione con Alda, ben 43 realtà associative e molte famiglie del territorio sono il segno tangibile di questa attenzione, a cui si affiancano il contributo di Osserva dedicato ai bambini ucraini, il supporto dell'Ulss 8 Berica e il

nostro personale impegno». La parola è poi passata ad Anastasiia Marmalevskaya, rifugiata di Kiev che ora vive a Thiene con la sua famiglia di cinque persone. Sua madre è morta in Ucraina «e non abbiamo avuto nemmeno modo di seppellirla e di celebrarne il funerale», ha raccontato. Il marito conosceva Vicenza grazie ai progetti per i bambini di Chernobyl; ora lui lavora qui come ingegnere, i bambini vanno a scuola e Anastasiia studia l'italiano.

Incontri sul web

Torna CiSiVede in Rete Tanti ospiti sui temi d'attualità

• L'appuntamento del 28 febbraio sarà dedicato al tema "Violenza di genere" con Camilla Fascina e Anita Liporace

Riparte, nella quarta edizione, il calendario di CiSiVede in Rete, la rubrica che nel gioco di parole sull'acronimo del Csv ricorda non solo l'incontrarsi in rete, ma anche il fare rete trattando temi d'attualità con ospiti di caratura nazionale ed europea. Quaranta minuti, due ospiti in ogni appuntamento e dieci incontri in cinque mesi, da febbraio a giugno, questa la caria d'identità del format che quest'anno vede come new entry la giornalista Elisa Santucci. La prima puntata è stata sul tema "Trento Capitale italiana ed europea del volontariato"; il testimone di Capitale europea del volon-



Alda La sottoscrizione dell'accordo con il sindaco di Trento

tariato è infatti passato da Trondheim, in Norvegia, a Trento; il 3 febbraio scorso, all'evento inaugurale che si è svolto alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha presenziato anche il Csv. La puntata del 7 febbraio è stata dunque l'occasione per salutare Margherita Grotto, ideatrice del format in-

sieme al direttore del Csv Maria Rita Dal Molin. Quest'ultima ha poi aperto il dialogo con Maria Grazia Bettale, vicepresidente del Csv di Vicenza, Giorgio Casagrande, presidente dell'associazione Non Profit Network (ente gestore del Csv del Trentino), e Antonella Valmorbidia, segretario generale di Alda European Association

for Local Democracy. Tra i temi della puntata anche l'evento organizzato da Alda per l'incontro tra il sindaco di Trento Franco Ianeselli e il sindaco di Leopoli Andriy Sadoviy, con l'importante partecipazione della direttrice del Centro europeo del Volontariato Gabriella Civico e la testimonianza del Csv. Gli appuntamenti di CiSiVede in rete continueranno mercoledì 28 febbraio con il tema "Violenza di genere e in genere" con la cantautrice Camilla Fascina madrina di Special Olympics Italia e l'avvocato Anita Liporace dell'associazione Doppia Difesa. Il 6 marzo si parlerà di "Crowdfunding: buone pratiche di economia per tutti" con Valeria Vitali fondatrice della Rete del Dono e Riccardo Friede Consulente Fundraising di Officine Buone Cause. Il calendario è su Csv-Vicenza.org.S.M.

Le risorse

Crowdfunding e collaborazioni

• Due opportunità per aiutare le associazioni di volontari a reperire i fondi necessari per le attività e le iniziative

"Crowdfunding: il dono della comunità" è il progetto che vede la collaborazione del Csv, promosso da Banca delle Terre Venete, e Ginger Crowdfunding. La proposta viene presentata al Terzo Settore per aiutare gli enti no-profit ad acquisire risorse economiche e rinnovate competenze per comunicare i propri progetti di valenza sociale, culturale e sportiva. Inoltre, al raggiungimento dell'obiettivo, gli enti potranno essere co-finanziati dall'istituto bancario impegnato per il 20% del budget. Sinora sono stati raccolti oltre 500 mila euro di donazioni, arrivando a un tasso di overfunding del 170%.



Il protocollo con Round table

Il bando Entro il 30 marzo c'è un'opportunità di reperire fondi grazie agli accordi di collaborazione tra Afv Acciaierie Beltrame per il progetto "Volontariato e impresa", Round Table 34 e Csv. L'obiettivo è sostenere progetti di solidarietà che, partendo da bisogni locali, offrano risposte su ambiente, cura degli animali e ambito sociale. L'importo di 12 mila euro sarà destinato a tre progetti di associazioni vicentine. S.M.